



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1914 DEL 20/12/2010

OGGETTO: Legge Regionale 21 gennaio 2010 n. 3. Bando per il finanziamento regionale del Piano di settore delle opere pubbliche per l'anno 2011.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Assente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carla Casciari

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 11/01/2011.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Stefano Vinti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2010 n. 3 e le "linee guida per la redazione dei piani di settore" approvate con DGR 11.10.2010 n. 1405;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare ai sensi della Legge regionale 21 gennaio 2010 n. 3, e delle "linee guida per la redazione dei piani di settore" approvate con DGR 11.10.2010 n. 1405, il bando per il finanziamento del piano di settore per le opere pubbliche per l'anno 2011, allegato alla presente deliberazione (allegato A) finalizzato ad incrementare e migliorare la dotazione di opere pubbliche nel territorio regionale, perseguendo altresì: l'attenzione verso la manutenzione degli edifici esistenti, la riduzione della vulnerabilità sismica sugli edifici di interesse strategico, la valorizzazione e la tutela dei centri storici minori, favorire l'accessibilità ai servizi pubblici attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- 3) di stabilire che in sede di formazione del piano annuale per il 2011, nel caso in cui le domande meritevoli di accoglimento eccedano il finanziamento regionale disponibile, si potrà provvedere a ridurre l'importo dei singoli finanziamenti richiesti oppure il numero degli interventi;
- 4) di stabilire altresì che Il Piano dovrà prevedere l'accantonamento di una quota massima del 15% dei finanziamenti, da destinare ad interventi urgenti ed imprevedibili, al completamento di opere già finanziate ed alla redazione, da parte dell'amministrazione regionale, di progetti per interventi di rilevante interesse regionale o di progetti integrati di area, ai sensi dell'art. 5 comma 3/c della L.R. n. 3 del 21.01.2010/128 del D. Lgs. 163/06 e dal cofinanziamento;
- 5) il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Umbria.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Carla Casciari

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge Regionale 21 gennaio 2010 n. 3. Bando per il finanziamento regionale del Piano di settore delle opere pubbliche per l'anno 2011.

Premesso che:

- La L.R. 21 gennaio 2010 n. 3, “disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici” unitamente alle “linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l’attuazione dei piani di settore”, di seguito indicate come “linee guida”, approvate ai sensi dell’art. 6, comma 2 della L.R. n. 3/2010, con DGR 11.10.2010 n. 1405, hanno introdotto importanti innovazioni nell’attuazione dei piani di settore per la realizzazione dei lavori pubblici.
- Pur confermando alcune linee fondamentali che hanno guidato l’attuazione dei piani annuali delle oo.pp. ex LR 19/86 nell’ultimo quinquennio, i quali hanno consentito un sempre più efficace impiego di risorse destinate a settori strategici delle politiche regionali, come gli interventi di riduzione della vulnerabilità sismica sugli edifici di interesse strategico la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, la salvaguardia e la valorizzazione dei centri storici e del patrimonio edilizio, l’eliminazione delle barriere architettoniche, con la L.R. n. 3/2010 si prevede di riservare una quota del 10% dei finanziamenti per gli interventi di manutenzione degli edifici esistenti, interpretando l’esigenza generale di mantenere efficienti le strutture esistenti limitandone il degrado.
- Altra importante innovazione è stata introdotta coinvolgendo le amministrazioni comunali verso una programmazione attenta alla prevenzione del rischio sismico, e capace anche di fronteggiare situazioni di urgenza che sempre più frequentemente si presentano sull’intero territorio nazionale, con l’accantonamento nel caso in cui l’intervento da finanziare trovi previsione nel programma annuale dei ll.pp. dell’Ente di:
 - una quota non inferiore all’otto per cento dell’importo complessivo dei finanziamenti destinata ad interventi di prevenzione per la riduzione del rischio sismico come previsto dall’articolo 4 comma 3 della Legge regionale del 21 gennaio 2010, n.3;
 - una quota pari al cinque per cento dei lavori da eseguire nell’anno, destinata alla costituzione di un fondo per lavori di somma urgenza per le infrastrutture, puntuali o a rete, come previsto dall’articolo 4 comma 4 della Legge regionale del 21 gennaio 2010, n.3.
- Si è constatato, inoltre, che non di rado le opere non possono essere appaltate perché prima della pubblicazione del bando di gara per l’aggiudicazione dei lavori, interviene l’aggiornamento dell’elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza, subentra così la necessità di adeguare i valori economici del progetto e provvedere alla risorsa economica necessaria non rendendo più l’opera cantierabile. Per questo motivo è stato introdotto l’obbligo di prevedere nel quadro economico dell’intervento, tra le somme a disposizione dell’Amministrazione, una quota pari ad almeno il 3% dell’importo complessivo dell’opera da utilizzare per tale finalità.
- Si è confermata l’adozione di efficaci criteri di premialità a favore dei soggetti attuatori maggiormente capaci di spendere le risorse assegnate, di progettare gli interventi e di partecipare finanziariamente alla loro attuazione, introdotta con i piani della ex L.R. 19/86, la quale ha determinato una maggiore efficienza nell’impiego del denaro pubblico ed un più celere incremento della dotazione di servizi pubblici.
Con il piano del 2011 accanto alle predette premialità è stata aggiunta l’ulteriore preferenza verso i Comuni che sono stati capaci di attuare l’esercizio associato delle funzioni amministrative e dei servizi ai sensi dell’art. 33 della L.R. n. 3/2010, rispondendo alla esigenza di razionalizzare ed ottimizzare i costi legati alla realizzazione dell’opera pubblica.

- Le modalità di presentazione delle domande costituiscono una procedura positivamente sperimentata dagli enti attuatori e pertanto riproponibile nel bando oggetto del presente atto con le innovazioni in termini contenutistici introdotte dalla L.R. n. 3/2010 e dalle “linee guida”.
Importanti innovazioni sono contenute invece nella fase di realizzazione dei lavori, in cui gran parte della documentazione cartacea che veniva trasmessa in occasione delle richieste di erogazione degli acconti sul contributo concesso, verrà sostituita dall’invio telematico dei dati relativi all’intervento attraverso il modello A, con le modalità indicate nelle “linee guida”. Ciò sarà possibile attraverso il monitoraggio dell’intervento, solo per via telematica, utilizzando il supporto informatico reso disponibile dai competenti uffici regionali.
- Anche i tempi di realizzazione degli interventi verranno anticipati rispetto ai piani della ex L.R. 19/86, in quanto le “linee guida” di attuazione dell’art. 6 comma 2 della L.R. n. 3/2010 prevedono il 30 aprile come termine di scadenza per l’approvazione del piano.
- La scarsa entità delle risorse disponibili e la constatazione che la domanda proviene quasi per intero dai comuni, caratterizzati peraltro da particolare sofferenza finanziaria, inducono a riproporre di destinarle per intero ai medesimi, come già avvenuto nel 2010, con la sola eccezione di una quota massima del 15% dei finanziamenti, da destinare ad interventi urgenti ed imprevedibili, al completamento di opere già finanziate ed alla redazione, da parte dell’amministrazione regionale, di progetti per interventi di rilevante interesse regionale o di progetti integrati di area, ai sensi dell’art. 5 comma 3/c della L.R. n. 3 del 21.01.2010.
- Si ritiene infine riproponibile il mantenimento della “clausola di favore” per i comuni con popolazione uguale o inferiore a 5000 abitanti, applicata negli anni precedenti con esito positivo nel sostegno alle realtà “minori” del territorio regionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale:

- 1 di approvare ai sensi della Legge regionale 21 gennaio 2010 n. 3, e delle “linee guida per la redazione dei piani di settore” approvate con DGR 11.10.2010 n. 1405, il bando per il finanziamento del piano di settore per le opere pubbliche per l’anno 2011, allegato alla presente deliberazione (allegato A) finalizzato ad incrementare e migliorare la dotazione di opere pubbliche nel territorio regionale, perseguendo altresì: l’attenzione verso la manutenzione degli edifici esistenti, la riduzione della vulnerabilità sismica sugli edifici di interesse strategico, la valorizzazione e la tutela dei centri storici minori, favorire l’accessibilità ai servizi pubblici attraverso l’eliminazione delle barriere architettoniche;
- 2 di stabilire che in sede di formazione del piano annuale per il 2011, nel caso in cui le domande meritevoli di accoglimento eccedano il finanziamento regionale disponibile, si potrà provvedere a ridurre l’importo dei singoli finanziamenti richiesti oppure il numero degli interventi;
- 3 di stabilire altresì che Il Piano dovrà prevedere l’accantonamento di una quota massima del 15% dei finanziamenti, da destinare ad interventi urgenti ed imprevedibili, al completamento di opere già finanziate ed alla redazione, da parte dell’amministrazione regionale, di progetti per interventi di rilevante interesse regionale o di progetti integrati di area, ai sensi dell’art. 5 comma 3/c della L.R. n. 3 del 21.01.2010128 del D. Lgs. 163/06 e dal cofinanziamento;
- 4 di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Umbria.

Perugia, lì 15/12/2010

L'istruttore
- Antonio Galiano
FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 15/12/2010

Il responsabile del procedimento
Antonio Galiano

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 16/12/2010

Il dirigente di Servizio
Alberto Merini

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

OGGETTO: Legge Regionale 21 gennaio 2010 n. 3. Bando per il finanziamento regionale del Piano di settore delle opere pubbliche per l'anno 2011.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 16/12/2010

IL DIRETTORE
DR. ING. LUCIANO TORTOIOLI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politica della casa: edilizia sovvenzionata ed agevolata.
Programmazione delle opere pubbliche ed interventi diretti. Normativa in materia di LL.PP.
Infrastrutture tecnologiche immateriali. Mitigazione del rischio sismico e geologico.
Sicurezza nei cantieri. Sicurezza stradale."

OGGETTO: Legge Regionale 21 gennaio 2010 n. 3. Bando per il finanziamento regionale del Piano di settore delle opere pubbliche per l'anno 2011.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 16/12/2010

Assessore Stefano Vinti

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 20/12/2010

Assessore Stefano Vinti

FIRMATO